MONTEPIESI

Sped. in abb. postale 50 %

Responsabile: Don Mauro Franci - Mensile - Aut. Tribunale di Montepulciano n. 141 - 16/12/69

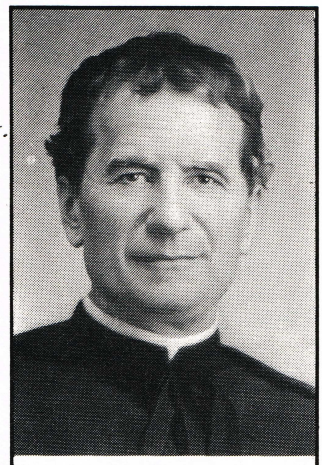
Redazione: Sarteano - Corso Garibaldi 88 - Amministrazione: Leo Lazzeri - Sarteano - C/C P. 13766530

n. 6

Tipografia DEL BUONO - Chiusi Scalo

ANNO XXV - GIUGNO 1994

GRAZIE, SORELLE SALESIANE !



SAN GIOVANNI BOSCO
PREGA PER NOI

Siete arrivate tra di noi, in silenzio, semplicità e povertà, martedì 5 ottobre 1931.

In silenzio, semplicità e povertà avete lavorato per noi, sofferto e pregato per noi sempre serene, sempre pronte a tutto, per 63 anni.

E noi non abbiamo fatto complimenti; Vi abbiamo letteralmente sfruttato.

Voi, figlie di Maria ausiliatrice, la Donna del Si a Dio senza riserve; Voi, figlie di don Bosco e di S. Maria Mazzarello, vi siete lasciate sfruttare dai nostri bambini, ragazzi, giovani, felici di esserlo.

Quante persone sono passate da Voi e da Voi qualcosa hanno ricevuto.

Nella scuola materna, prima ed unica fino a qualche anno fa;

nel laboratorio per le giovani fino al dopo-guerra;

nell'oratorio aperto da sempre ai nostri ragazzi;

nella scuola di catechismo;

nelle associazioni sportive e in mille altri momenti e gesti a pochi noti, a Dio tutti presenti.

Voi partirete e noi saremo ancora di più poveri.

Vi ringraziamo per il bene che ci avete fatto, per il bene che avete seminato e darà i suoi frutti a suo tempo.

Auxilium Christianorum

"Se voi sarete per me
Figli devoti,
Io sarò per voi
Mamma pietosa!..

Per il bene che ci avete voluto senza guardare a niente, a nessuno, senza chiederci nulla.

Grazie per la pazienza giorno dopo giorno sempre sorridente.

La memoria di voi resterà per decenni nel cuore di quanti vi hanno conosciuto e da Voi si è sentito e saputo amato.

Grazie sorelle salesiane e Dio ve ne renda merito.

Come Lui sa fare, come Lui solamente può fare.

Lasciate qui da noi ricordi cattivi.

Portate con voi il ricordo del bene che ci avete dato ed anche del bene che tutto Sarteano vi ha sempre voluto e dimostrato.

Ed anche Voi, sorelle salesiane, non ci dimenticate ovunque andiate.

DOMENICA 15 MAGGIO HANNO CELEBRATO LA S. MESSA DELLA 1ª COMUNIONE:

Aggravi Andrea, Bartoli Matteo, Battaglini Michele, Bucelli Lorenzo, Culicchi Federico, Franceschini Federico, Ciani Alessio, Mancini Silvio, Mannelli Alessandro, Meloni Giacomo, Pippi Iacopo, Poggiani Daniele, Rosati Michele, Rossi Gian Maria, Scarpelli Nicola, Trabalzini Claudio, Vinciarelli Luca.
Ambrogi Valeria, Bacci Francesca, Cioncoloni Elisa, Cioncoloni Margherita, Floris Pasqualina, Garosi Eleonora, Grillone Illargi, Maccari Paola, Meloni Martina, Pifferi Pamela, Pinzi Rosita, Pizziconi Elisa, Rappuoli Romina, Romagnoli Debora, Somrani Alessia, Tistarelli Valeria, Gonnelli Simon Maria, Cultrera Alessandra.

LUNEDI' 25 APRILE HANNO CELEBRATO IL SACRAMENTO DELLA CRESIMA

Aggravi Yuri, Basile Enea, Caramagno Iacopo, Ceccarelli Giordano, Colavita Enrico, Giometti Alberto, Di Cristo Giovanni, Fè Diego, Loi Gianfranco, Montini Mauro, Parrini Stefano, Perugini Francesco, Rosati Alessandro.
Abbatiello Federica, Aggravi Marianna, Bastreghi Lucia, Bellacci Marta, Bucelli Valeria, Cappelletti Daniela, Capocci Lucia, Ciaccioni Mirella, Cioncoloni Claudia, Conti Silvia, Crociani Federica, Loi Agostina, Maccari Famela, Marongiu Paola, Lorenzini Azzurra, Mazzuoli Luana, Mazzuoli Stefania, Pippi Manuela, Rossi Laura, Rossi Lucia, Simonetti M. Letizia.

Il 22 Maggio (a Montepulciano)
Calogero Francesco, Calogero Stefano

SCUOLA MEDIA

Il 28 Maggio i ragazzi della Scuola Media E. Repetti hanno rappresentato, nei locali della Scuola stessa, un'impegnativa Tragedia greca: Le Coefore di Eschilo, dimostrando un'ottima preparazione che fa ben sperare per il futuro della Nuova Accademia degli Arrischianti. Gli interpreti sono stati: Andrea Billi, David Pascucci, Francesca Mazzetti, Nicola Meloni, Silvia Beligni, Costanza Tistarelli, Simone Rossetti, Misia Russotto. Del coro facevano parte: Roberta Cioli, Martina Fè, Alessandra Garosi, Susanna Rosati, Francesca Costantini, Monia Mazzuoli, Cristian Mencarelli, Pamela Pugnalini, Manola Rossi. Regista è stato l'ormai noto prof. Donato Antonio Colavita, coadiuvato dall'aiuto regista prof. Mario Scarpelli. Le musiche sono state scelte dalla prof.ssa Maddalena Sallusto.

I PULCINI DELL'OLIMPIC

Desidero attraverso Montepiesi formulare i miei più sinceri auguri ai piccoli calciatori dell'Olimpic che il 15 Maggio ricevendo la loro "prima Comunione" sono diventati a tutti gli effetti parte integrante del mondo cristiano. Auguro quindi ai miei Miki, Melo, Silvio, Andre, Simo, Ale, Nico, Luca e Giamma una lunga e felice esistenza nella grazia e con la protezione di Nostro Signore.

Desidero inoltre mettere al corrente che questi ragazzini fanno parte assieme ad altri di poco più piccoli, di un gruppo formidabile che, allenandosi assiduamente e scrupolosamente, hanno raggiunto nella loro categoria risultati mai ottenuti prima da squadre sarteanesi e che difficilmente saranno ripetibili in futuro:

I° posto nel campionato UISP di zona, guidano a tutt'oggi la classifica C.A.S. a punteggio pieno, veleggiano nella zona alta della classifica del campionato F.I.G.C. a7 dove fino a qualche tempo fa risultavano imbattibili collezionando fra gare ufficiali ed amichevoli 10 vittorie e 3 pareggi, 49 reti fatte e 10 subite.

Grato per l'ospitalità saluto e ringrazio la redazione e i collaboratori tutti di Montepiesi per il grande e continuo servizio che offrono al mio paese.

Valerio Rossi

Pulcino d'oro a Sarteano Gian Maria Rossi, 58 reti

Dalla NAZIONE di domenica 24 Aprile 1994

SARTEANO — Il mondo del calcio è sempre alla ricerca di piccoli campioni in erba. In questo senso una citazione particolare la merita Gian Maria Rossi dell'Olimpic Sarteano, dieci anni non ancora compiuti e «punta di diamante» della formazioni «pulcini» della squadra biancoceleste Una «score» di 58 reti segnate ed in quale gara ha addirittura segnato anche sette reti tutte di un fiato. Nella zoan è già una piccola celebrità ed il suo nome è già iniziato a rimbalzare nelle attenzioni di molti settori giovanili di società professionistiche, che stanno dimostrando nei suoi confronti un fortissimo e giustificato interessamento

Gian Maria Rossi

LA PRIMA COMUNIONE

Finalmente ce l'abbiamo fatta!

Siamo riuscite a coronare i lunghi, faticosi (ma anche gioiosi) quattro anni di catechismo, con la celebrazione della Prima Comunione domenica 15 Maggio.

Ne sono stati protagonisti i bambini della quarta classe.

La celebrazione è stata preceduta da un breve ritiro spirituale, presso il suggestivo convento "La Maddalena", immerso nei verdi colli poliziani, giovedì, 12 Maggio.

La giornata, tra gruppi di lavoro e giochi, è trascorsa velocemente. Suddivisi in quattro gruppi. i bambini si sono impegnati nella visione e discussione di diapositive, nella compilazione di alcune schede, nella creazione di alcuni oggetti.

C'è stato poi il momento del pranzo, dei giochi all'aperto, e infine le confessioni.

E' stata un'esperienza molto significativa, che ha raggiunto il suo apice nella celebrazione della Messa della Prima Comunione. La S. Messa, concelebrata da Don Gino e Don Priamo, nella Chiesa di S. Francesco, ha avuto una buona e sentita partecipazione.

Bravi ragazzi e continuate così!!

Le catechiste

BIMBA "MONDIALE"

La piccola Pamela Cioli, figlia del nostro affezionato collaboratore Giordano Cioli, ora residente a S. Albino, è stata prescelta per girare lo spot pubblicitario della Coca Cola, che andrà in onda durante i prossimi mondiali di calcio.

I nostri più vivi complimenti.

Notizia da "La Nazione" del 17.5.94

da "BICI DA MONTAGNA" n° 33 - Maggio 1994

Grand Prix

ATTO 1°

Sarteano è ormai punto di riferimento per i downhiller italiani: nel fango della prima prova del Grand Prix Stefano Migliorini lascia il segno.

Il circuito del Grand Prix si apre, come ormai vuole la tradizione, tra le splendide colline di Sarteano (Siena). Tra quei boschi, ruscelletti e prati ha preso il via la prima tappa della manifestazione internazionale di discesa che quest'anno riunirà tutti gli appassionati di questa specialità per quattro volte ancora. Sembra che il maltempo non voglia abbandonare il circo dei piloti: anche in questa gara il tracciato è stato reso molto poco affidabile da pioggia e fango, al punto che il comitato organizzatore, per motivi di sicurezza, è stato costretto ad eliminare già

di Flavio Giuliani / Fotografie di Massimo Venditti

102

TORNA IL TENNIS TAVOLO A SARTEANO

Per molti anni il tennis tavolo era stato alla ribalta nel nostro paese: infatti due volte i pongisti locali avevano vinto il campionato a squadre regionale FITeT, acquisendo il diritto a partecipare alla fase nazionale, dove si erano comportati onorevolmente. I nostri avevano anche partecipato due volte, a Milano, agli Internazionali d'Italia, e in una di queste occasioni un sarteanese aveva sconfitto, grazie soprattutto al formidabile servizio, Fulvio Belmontesi, che in quel periodo era il miglior attaccante italiano. Poi ci sono stati lunghi anni di oblio, durante i quali solo sporadicamente questo sport è stato praticato a Sarteano, e nessuno ha raggiunto alti livelli malgrado l'impegno, pochi anni fa, di qualche Contrada.

Ora finalmente è nata una nuova società sportiva: si chiama Pgs Top Spin e al suo interno pratica il tennis da tavolo.

La nuova associazione è affiliata alle Polisportive Giovanili Salesiane e conta già 36 iscritti. L'annata sportiva ha visto l'organizzazione di cinque campionati di singolo e di doppio maschile e femminile e di doppio misto. Questi tornei sono stati organizzati con gironi all'italiana, con gare di andata e ritorno e successive fasi di play-off. Tutta l'attività ha visto il suo culmine nella partecipazione di 14 atleti alle finali nazionali PGS che si sono svolti a Senigallia, nelle Marche, dal 22 al 25 aprile u.s. E' stata un'esperienza aggregante e significativa che ha permesso ai nostri atleti di prendere contatto con realtà diverse dalla nostra in uno sport - appunto il tennis tavolo - che negli ultimi anni viene praticato a livello locale in modo saltuario e per divertimento. Buoni sono stati comunque i risultati: titolo nazionale nel singolo "under 21" femminile per Martina Fratangioli che, affiancata da Babila Banchi, ha vinto anche il doppio della stessa categoria. Augusto Rappuoli, nel singolo "under13" maschile, ha raggiunto i quarti di finale mentre la coppia Paola Spiganti - Catia Perugini si è aggiudicata il 3° posto nel doppio femminile categoria libera.

SARTEANO: DALLA PREISTORIA AD OGGI

A CURA DI
FRANCO FABRIZI
E
CARLO BOLOGNI

Sarteano nel Secolo XVIII

14/4/1985 - La sede della Misericordia

Come già abbiamo scritto parlando di Sarteano nel XVII sec., Don Roberto Frittella sta riordinando il materiale d'archivio dell'Arciconfraternita della Misericordia, che si riallaccia all'Oratorio di San Bonaventura. Abbiamo anche detto che, consultando questo materiale, si è avuta la netta sensazione di una decadenza di questo benemerito organismo verso la fine del 1600. Spigolando qua e là nel materiale d'archivio, riteniamo utile per una maggiore conoscenza di Sarteano nel 1700 riportare notizie di storia minore, ma sempre curiosa e interessante, specialmente per quanto riguarda la vita della comunità cristiana.

1 - Circolava la miseria; in data 24.2.1696 si legge: *"...l'esposizione (del S.S. Sacramento - n.d.r.) avvenne con poca quantità di lumi per la scarzezza (sic - n.d.r.) dell'elemosine"*; circa l'anno 1734 l'Oratorio ha dei guai per mantenersi *"stante le scarze (sic - n.d.r.) elemosine che dalla nostra povera Terra si ricavano"*.

2 - E' notevole per tutto il secolo la documentazione circa la venerazione del sacramento dell'Eucarestia, sia per le comunioni frequenti dei fratelli dell'Oratorio sia per le ripetute prolungate adorazioni.

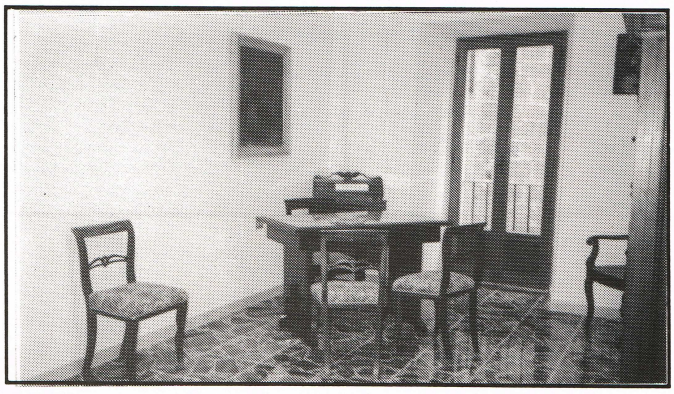
3 - A questo proposito è ripetuto il divieto alle donne di partecipare all'adorazione dell'Eucarestia, specialmente nelle ore notturne. Girare per le strade di notte, al buio o quasi, non era raccomandato. In alcune circostanze la presenza di donne nei locali dell'Oratorio anche di giorno necessitava dell'autorizzazione del Vescovo. In data 12 . 2. 1719 addirittura si legge: *"non partecipino le donne di qualunque genere e qualità...sotto pena di scomunica ipso facto e interdetto per l'Oratorio..."* C'era probabilmente un motivo preciso. I locali dell'Oratorio erano al chiuso, fuori dalla vista di chiunque e lontano dalla strada pubblica; motivi di prudenza non mancavano.

4 - Per tutto il secolo si insiste con continui richiami all'osservanza dello spirito e delle leggi dell'Oratorio. C'era indisciplina, assenteismo e, spesso, comportamento scandaloso dei fratelli, soprattutto con le bestemmie orrende e con il parlare volgare. In data 8 Dicembre 1747 leggiamo: *"...per tutto il paese si sentono lamentele sul comportamento di Fratelli...che in pubbliche bettole bestemmiano Iddio, i Santi, la V. Maria e tutto il Paradiso con bestemmie e sagrati scandalizzando talmente i presenti che questi se ne uscirono dal locale."* Sono richiamati anche due sacerdoti perché inosservanti delle regole statutarie.

Chiesa del Suffragio -
"Società della preghiera per i morti da seppellire - 1584"

5 - In data 8 Marzo 1718 appare nominata per la prima volta la Chiesa del Suffragio, usata per l'adorazione eucaristica essendo stato dichiarato pericolante il vicino Oratorio proprio della Confraternita.

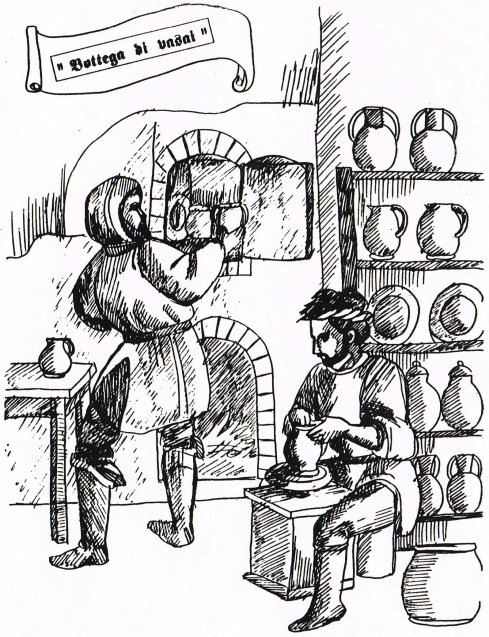
6 - Nell'anni 1723 si celebra con solennità e fervore la festa dell'Immacolata Concezione, e proprio l'8 Dicembre cioè nel giorno che la Chiesa consacrerà ufficialmente a detta festa dopo la proclamazione del relativo dogma da parte di Papa Pio IX, ben 131 anni dopo, cioè l'8 Dicembre 1854 con la bolla "Ineffabilis".



14/4/1985 - Sede della Misericordia

L'insegna feudale e gentilizia della famiglia Manenti era il leone rampante d'oro in campo rosso, accompagnato da una rosa bottonata d'oro posta dinanzi al ceffo del leone.

Il Conte Manenti, di origine longobarda, probabilmente fin dal Secolo X fu assunto al rango feudale comitale come Valvassore del Marchese di Toscana come omaggio di fedeltà alla Casa Imperiale di Sassonia.



PERSONAGGI ILLUSTRI

Papa Pio III: nato nel 1437 da Madonna Laudomia di Silvio Piccolomini e Messer Nanni di Piero Tedeschini, fu battezzato con il nome di Francesco. Fu Arcivescovo di Siena e Cardinale di S. R. C., salì al Soglio Pontificio il 22 Settembre del 1505 con il nome di Pio III.

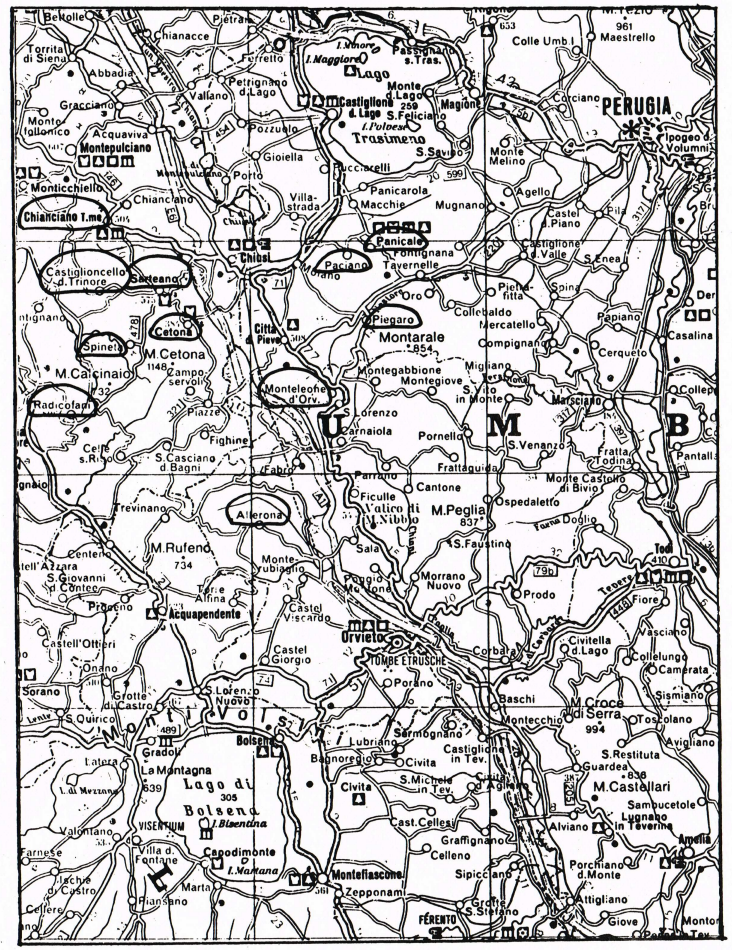
Beato Alberto da Sarteano : La Famiglia Berdini dette i natali nel 1385 ad Alberto di Jacopo che percorse un brillante successo negli studi umanistici in Sarteano presso i Padri Conventuali di San Francesco e poi in Firenze, dove ebbe illustri Maestri e contrasse amichevoli relazioni con famosi letterati umanisti.

Abbracciò la vita religiosa, dapprima come Conventuale e poi come Osservante nell'Ordine Serafico. Con questa qualità si diede alla predicazione sotto la guida di San Bernardino da Siena che per lui ebbe sempre particolare stima e predilezione.

Fu ben presto apprezzato dal Pontefice Eugenio IV che, avendo compreso il suo ingegno e cultura, oltre che la cristiana carità, nel 1435 lo inviò in qualità di Legato Apostolico presso l'Imperatore di Costantinopoli Giovanni II e presso i Prelati della Chiesa Greca per trattare la riunione di questa alla Chiesa di Roma.

Nel 1440 fu inviato, sempre come Legato e con lo stesso scopo, presso gli Asiatici, i Copti e gli Etiopi.

Il castello di Sarteano venne costruito dopo il Mille per le necessità militari dei Conti Manenti, la cui giurisdizione si estendeva su Sarteano, Chiusi, Chianciano, Castiglioncello, Spineta, Radicofani, Cetona, Pacciano, Panicale, Piegaro, Surripa, Monteleone ed Allerona.


PERUGIA
Trasimeno
Chianciano T.me
Sarteano
Cetona
Spineta
Radicofani
Chiusi
Panicale
Piegaro
Montarale
Allerona
Monteleone d'Orv.
Acquapendente
Orvieto
TOMBE ETRUSCHE
Bolsena
Lago di Bolsena
Montefiascone
VISENTIUM
Capodimonte
Marta
Tuscania
Tarquinia
Civitavecchia
Viterbo
Tuscania
Tarquinia
Civitavecchia
Viterbo
Todi
Orvieto
Montefiascone
Bolsena
Acquapendente
Chiusi
Sarteano
Chianciano T.me
Cetona
Spineta
Radicofani
Allerona
Monteleone d'Orv.
Panicale
Piegaro
Montarale
Castiglione d. Lago
Magione
Passignano s.Tras.
Monte d. Lago
Castiglioncello d.Trinore
Castiglione d. Valle
Castel d. Piano
Pietrafitta
Collebaldo
Mercatello
Compignano
Papiano
Casalina
Cerqueto
Marsciano
Montegabbione
Montegiove
Sigillo in Monte
Pornello
Frattaguida
Frattatodina
Monte Castello di Bivio
Ospedaletto
Morrano Nuovo
Prodo
Fiore
Vasciano
Collelungo
Camerata
Sismiano
Tosciolano
Avigliano
S.Restituta
Guardea
M.Castellari
Sambucetole
Lugnano in Teverina
Alviano
Amelia
Porchiano d.Monte
Attigliano
Giove
Montoro
Baschi
Montecchio
M.Croce di Serra
Sarmognano
Lubriano
Bagnoregio
Civita
Castiglione in Tev.
S.Michele in Tev.
Graffignano
Celleno
Sipicciano
Castel Cellesi
Civitella d.Lago
Corbara
Porano
Castel Giorgio
Castel Viscardo
Montecchio
Sala
Ficulle
Valico di Nibbio
M.Peglia
S.Faustino
Parrano
Cantone
Fabro
Fighine
Carnaiola
S.Casciano d.Bagni
Campo servoli
M.Cetona
M.Calcinaio
Celle s.Rigo
Piazze

MONTEPIESI - SPECIALE ELEZIONI

Sarteano si prepara a scegliere chi governerà il paese per i prossimi quattro anni. Mai in tempi recenti c'era stato così grande interesse intorno alla consultazione, e ciò è testimoniato dalla presenza di ben quattro liste. Ammainati i vessilli, ormai consunti, dei partiti tradizionali, i 68 Candidati si presentano con dei contrassegni del tutto inediti. Si va dalla lampadina scelta dal Candidato Sindaco Nazzareno Burani e i suoi di "Noi per Sarteano", al castello e giostratore, elevati a emblemi paesani da Sergio Bellacci ("Proposta per Sarteano"), al Palazzo comunale di Giulio Alberti e "Insieme per Sarteano", fino ai "Progressisti per Sarteano" di Rosanna Pugnalini, con il simbolo già collaudato alle recenti Elezioni Politiche.

Tre liste civiche, quindi, e una "politica".

Per offrire un servizio ai lettori, cercando di mantenere la massima obiettività, Montepiesi ha proposto 15 domande, uguali per tutti i Candidati Sindaci, cercando di far loro "scoprire le carte" sulle problematiche più importanti che riguardano il nostro paese. Montepiesi presenta poi le quattro liste che concorrono per il Consiglio Comunale, le nuove leggi che regolano le Elezioni Comunali.

Ci auguriamo che i Sarteanesi scelgano i propri amministratori in base ai meriti e alle capacità, cercando di vedere la "sostanza" dietro agli slogan e ai proclami.

FACCIA A FACCIA CON I CANDIDATI SINDACI
le 15 domande

1) Età, stato civile, figli, professione.

2) Precedenti esperienze amministrative.

3) E' iscritto a partiti politici?

4) Come ha votato alle ultime elezioni?

5) Fa parte di associazioni (culturali, sportive, professionali...)? In qualità di ?

6) Visto che i lavori di restauro del Teatro sono quasi ultimati, questa sarà la prima opera che vorrà completare...

7) Mi indichi l'ordine di priorità che assegna alle seguenti "grandi opere", che io presento in ordine alfabetico:
-castello (acquisto)
-centro storico (ripavimentazione, illuminazione...)
-circonvallazione
-depuratore degli scarichi civili
-museo
-palestra nuova
-terme

8) La popolazione sarteanese, come ovunque in Italia, sta invecchiando. Quali interventi pensa che siano necessari per un'assistenza adeguata agli anziani di Sarteano? Che prospettive ci sono per la Casa di Riposo Comunale ex-Onpi?

9) Condivide la scelta operata dagli amministratori della USL 31, di chiudere gli Ospedali della zona, per costruire il "monoblocco" a Nottola (Montepulciano). (In caso di risposta negativa) cosa propone in alternativa?

10) Anche qui è molto sentito il problema occupazionale, soprattutto dai giovani, ritiene che l'Amministrazione Comunale possa intervenire in questo delicato settore, ad esempio per la riapertura della Cartiera?

11) Il turismo è fondamentale per l'economia sarteanese, ma con la chiusura di alcune strutture (Italia, Giano, Centrale..) si è avuta una diminuzione della ricettività alberghiera. Come giudica questo fatto? Come pensa di intervenire?

12) Come valuta la gestione delle Piscine e del Campeggio? Pensa che il Comune debba intervenire?

13) Visto che la Giostra del Saracino è la manifestazione più importante del paese, come intende sostenerla?

14) Ritiene importante continuare a sostenere alcune manifestazioni, che hanno avuto l'appoggio dell'attuale Amministrazione Comunale, come il Premio giornalistico "Penne pulite", i concerti di Venerdì/jazz, il Festival Musicale, il Grand Prix di Mountain Byke...?

15) In caso di vittoria della sua lista, da chi sarà composta la squadra degli assessori?

(le risposte seguono nelle successive pagine centrali)

NAZZARENO BURANI

1) 50 anni; coniugato; due figlie: Beatrice (20) e Barbara (24); albergatore.

2) Consigliere Comunale dal '75 all''80. Consigliere al Consorzio per il Termalismo Sociale per molti anni. Presidente provinciale e Consigliere nazionale dell'Assoturismo per dieci anni.

3) No. Sono stato iscritto dal '66 al '90 al P.C.I.

4) Ho scelto in base al candidato: Progressista al Senato e Forza Italia alla Camera.

5) Presidente dell'Associazione Giostra del Saracino.

6) Sicuro

7) a) Centro storico (illuminazione)
b) Palestra
c) Depuratore
Le altre cose sono tutte ottime, ma difficilmente realizzabili.

8) Bisogna cercare di mantenere l'anziano in famiglia, quindi occorre potenziare l'assistenza socio-sanitaria domiciliare. La Casa di Riposo Comunale va ampliata e ristrutturata. Il personale deve essere riqualificato, nel proprio interesse e in quello degli ospiti. La cittadinanza e l'Amministrazione devono far sentire agli operatori della Casa di Riposo che il loro servizio è tenuto in grande considerazione.

9) No. Propongo il mantenimento e il miglioramento dell'esistente e di potenziare qualche settore dell'Ospedale di Chianciano, che è una struttura moderna e più comoda per Sarteano. Comunque, per decisioni così importanti deve scegliere la cittadinanza con lo strumento del Referendum.

10) L'Amministrazione Comunale può influire sulla riapertura della Cartiera. Ho già preso personalmente contatto con i dirigenti, che ho visto molto interessati alle nostre proposte. Pensiamo poi di istituire dei corsi professionali per i giovani, con incentivazioni, per l'artigianato (lavorazione del rame, ceramica, pizzo e tombolo...).

11) Sarteano piace ai turisti per le sue ricchezze naturali, ma l'Amministrazione Comunale non ha assolutamente saputo valorizzare quello che il buon Dio ci ha dato gratis. Per esempio l'acqua calda termale, che poteva essere sfruttata per il teleriscaldamento delle strutture alberghiere. Oggi costruire un albergo ex novo è un'impresa finanziariamente proibitiva, che nessun imprenditore potrebbe affrontare per una stagione turistica così breve come la nostra. Comunque andrà prevista nel Piano Regolatore una Zona Alberghiera. La cosa da fare per incrementare la ricettività è recuperare l'esistente, agevolando coloro che intendono ampliare e riammodernare le strutture presenti. E' opportuno cercare un accordo tecnico-fiscale che favorisca i proprietari di case nel centro storico che intendono affittare ai turisti, anche per brevi periodi.

12) Valuto positivamente la gestione del Campeggio, però mi rammarico che la Bagno Santo abbia fatto andare in second'ordine ciò che per Sarteano è stato per molti anni la maggiore attrazione, cioè le Piscine. Se verrò eletto Sindaco, una delle prime cose che vorrò realizzare sarà la copertura della piscina, per consentirne l'utilizzo invernale.

13) L'Amministrazione Comunale deve diventare il "primo attore" della manifestazione e, di concerto con le Contrade, si dovrà fare carico dell'allestimento della Piazza per la Giostra, tenendola occupata il minor tempo possibile, per non arrecare danni economici ai commercianti.

14) Sì, è previsto un assessorato specifico per tutte le attività culturali e promozionali, istituendo un apposito capitolo di spesa nel Bilancio comunale.

15) Saranno gli elettori a scegliere. Tutti gli Assessori saranno scelti tra i Consiglieri eletti nella mia lista.

SERGIO BELLACCI

1) 46 anni; coniugato; due figlie: Aurora (21) e Marta (14); funzionario di patronato.

2) Consigliere di minoranza al Comune di Sarteano dall''89 ad oggi; Consigliere all'Associazione Intercomunale dall''89 al suo scioglimento; Segretario territoriale del Patronato INAS (Istituto Nazionale Assistenza Sociale).

3) Ho aderito al P.P.I.

4) P.P.I.

5) Presidente dell'Associazione culturale "La Forma di Nencio", socio della Federcaccia, fratello della Misericordia.

6) Certamente.

7) a) Castello (acquisto)
b) Centro storico
c) Terme
d) Palestra
e) Museo (che dovrebbe essere fatto dentro al Castello)
f) Depuratore
g) Circonvallazione

8) La Casa di Riposo Comunale è stata lasciata al suo destino, da quando è passata al Comune (1975) ad oggi: senza una Direzione, con servizi infermieristici e di animazione per gli ospiti inadeguati, carenze strutturali (mancanza di camera mortuaria, di Cappella...). Occorre intervenire per la soluzione di queste carenze, creando una gestione autonoma. Occorre togliere dalla Casa di Riposo i malati psichici, perché per loro ci vogliono strutture "ad hoc". Bisogna inoltre potenziare l'assistenza domiciliare, soprattutto dal punto di vista sanitario, affinché le famiglie siano aiutate a tenere gli anziani nel loro ambiente. Ci impegneremo per sostenere l'iniziativa della Misericordia, agevolandola in tutti i suoi aspetti.

9) Per consentire risparmi economici e una maggiore efficienza del servizio, sarebbe stato preferibile potenziare gli Ospedali di Chianciano e di Sinalunga. Fino a che il "monoblocco" non sarà realizzato, occorre evitare che il nostro Ospedale subisca ulteriori tagli, devono anzi essere ripristinati gli ambulatori specialistici.

10) L'Amministrazione Comunale farà quanto di sua competenza per la riapertura della Cartiera o comunque l'utilizzazione della struttura per altre attività che diano occupazione. Vogliamo l'ampliamento della Zona Artigiana. Vogliamo agevolare l'iniziativa privata, in particolare nei settori dell'artigianato, del commercio e del turismo. Il Comune può operare interventi concreti nel settore agricolo (per l'irrigazione, per l'agricoltura biologica, per la creazione di un centro informativo per le provvidenze del settore).

11) E' indispensabile creare una Zona Alberghiera e pretendere che l'A.P.T. di Chianciano garantisca a Sarteano l'apertura dell'Ufficio Turistico. Intendiamo promuovere le forme che incentivano l'afflusso turistico (partecipazione alle borse turistiche, alle fiere ecc.)

12) Valuto ottima la gestione del Campeggio e della Piscina. Ritengo che il Comune debba intervenire in ordine alla salvaguardia e alla valorizzazione delle acque termali.

13) Sono stato tra coloro che l'hanno "rifondata" e quindi sono sensibile alle problematiche e all'importanza di questa manifestazione.

14) Approvo il sostegno dato ad alcune manifestazioni (Venerdì/Jazz, Festival Musicale, Mountain Byke...). Ritengo che per altro l'intervento economico debba essere proporzionato al ritorno d'immagine di Sarteano.

15) La rosa dei nomi all'interno della lista è ampia. Utilizzeremo senz'altro la possibilità di nominare Assessori esterni; pensiamo a personaggi della nostra comunità, particolarmente sensibili ed efficienti, quali Ubaldo Rabizzi, Sergio Bologni, Fausto Lorenzini.

GIULIO ALBERTI

1) 49 anni; coniugato; una figlia, Caterina (8); analista chimico clinico.

2) Attualmente dirigente nazionale della Confederazione Sindacale Cisas (autonoma) e segretario regionale di Federazione Sanità.

3) No, mai stato iscritto.

4) Area di centro.

5) No

6) I lavori di ristrutturazione del Teatro dovranno essere completati al più presto, in ogni caso, tendo a precisare che le opere che dovranno avere la precedenza restano vincolate alla possibilità di effettivo funzionamento.

7) Sono grandi opere la cui priorità dovrà scaturire da un PIANO REGOLATORE GENERALE ED URBANISTICO AMBIENTALE concepito da Urbanisti come R. Piano o G. De Carlo, in grado di integrarle e renderle vivibili in maniera omogenea e coordinata.

8) Cercheremo di migliorare dove possibile l'assistenza agli anziani, ristruttureremo nell'organizzazione l'ex-ONPI e cercheremo di adeguarlo alle necessità, ma soprattutto ci prodigheremo per agevolare al massimo l'opera meritoria della Misericordia nella costruzione della nuova Casa di riposo, che prevede reparti anche per i non autosufficienti.

9) No, assolutamente, perché è l'ennesimo spreco, tra l'altro concepito in una zona scomoda per Sarteano. Meglio la riorganizzazione e ristrutturazione dell'esistente.

10) La riapertura della Cartiera è importante, ma per risolvere il problema occupazionale bisogna agevolare i privati a intervenire. Prevediamo in località "Cartiera", già fornita di fattori primari per lo sviluppo (gas, luce, acqua), una zona adibita a piccola industria di trasformazione (Robotica, montaggio Computer, etc.) perché non inquinante e di minor impatto ambientale. In più un autoparco in località "Querce al Pino", inteso come centro di distribuzione merci provenienti dallo snodo autostradale e ferroviario. Oltre al lavoro mi impegnerò in un problema che riguarda in maniera particolare i giovani: quello delle tossicodipendenze.

11) Si potrà garantire un turismo stabile e notevole solo con un Piano Urbanistico che integri cultura storica, risorse naturali ed impatto ambientale.

12) E' il maggior richiamo turistico, quindi positivo. Abbiamo delle idee per un innovativo rapporto con la Società al fine di instaurare collaborazione ed il massimo ritorno economico per Sarteano.

13) Disponibilità totale per una manifestazione così importante, ma l'entità varrà valutata di volta in volta.

14) Tutte le manifestazioni che portano lustro vanno sostenute secondo le possibilità economiche e senza dimenticare altre società sportive che impegnano i giovani.

15) Un Assessore tra chi avrà le maggiori preferenze. Il Dottor Massimo Rinaldi Assessore Sanità. Un Ingegnere e un Architetto esterni per dare concretezza al Piano Urbanistico da me ipotizzato.

ROSANNA PUGNALINI

1) 35 anni; separata; due figli: Yuri (16 anni) e Roberta (9 anni); casalinga.

2) Da 10 anni nell'Amministrazione Comunale di Sarteano, come Assessore alla Cultura, Sport e Istruzione (dall''84 all''90), poi ai Lavori Pubblici (dal '92 ad oggi). Sono stata V. Sindaco dall''84 all''89.

3) P.D.S.

4) P.D.S.

5) No.

6) Certamente.

7) Di alcuni di esse le pratiche amministrative sono già a buon punto: prevedo questo ordine di realizzazione:

a) Centro storico (per ora l'impianto di illuminazione)
b) Museo
c) Palestra
d) Depuratore
e) Circonvallazione

per il Castello siamo più propensi a cercare un accordo con i proprietari per renderlo visitabile, più che all'acquisto; per le Terme dovremo fare un'approfondita valutazione.

8) Il Comune ritiene di avere servizi sociali abbastanza avanzati, che saranno mantenuti e potenziati. Presto inizieranno i lavori (già finanziati) di ristrutturazione della Casa di Riposo Comunale. Abbiamo in programma la realizzazione di un Centro Sociale per anziani.

9) Credo che la soluzione "monoblocco" sia positiva.
Comunque, finché non diventerà operativo, il nostro ospedale dovrà continuare a funzionare con tutti gli attuali reparti. Anche dopo, dovrà rimanere una struttura sanitaria con un Pronto Soccorso e un Day Hospital per garantire i servizi che non richiedono degenze.

10) In collaborazione con le Associazioni di volontariato che operano in zona, cercheremo di stabilire un contatto diretto con i giovani disoccupati per dare informazioni sul mercato del lavoro, sia sotto il profilo amministrativo che pratico. Per la Cartiera, non è semplice intervenire, però faremo quanto di nostra competenza per attivare le procedure di riapertura.

11) A Sarteano abbiamo soprattutto un turismo di seconde case e di campeggiatori. Comunque, dopo uno studio accurato, se ne sarà riconosciuta la necessità, modificheremo il Piano Regolatore per inserire una Zona Alberghiera.

12) Vorremmo avere più collaborazione con la "Bagno Santo", per un maggior interscambio tra campeggio e paese. Vorremmo che la Bagno Santo realizzasse, insieme al Comune, delle strutture al servizio della popolazione. L'anno prossimo scadrà la convenzione per le acque, sarà il momento giusto per avanzare le nostre richieste...

13) Continuando e sviluppando il rapporto di collaborazione, sia per la Giostra del 15, che per tutte le manifestazioni collaterali.

14) Decisamente sì. Abbiamo visto che hanno un effettivo ritorno di immagine e turistico per il paese.

15) E' ancora da definire.

La nuova legge

La legge che regola le Elezioni Amministrative nei Comuni è cambiata in modo sostanziale, per consentire ai cittadini di esercitare in modo più diretto il diritto di scegliere i propri rappresentanti.

Il Sindaco verrà eletto direttamente dal popolo, anziché dal Consiglio Comunale, ed avrà molto più potere che in passato. Al Sindaco spetterà infatti il diritto di nomina (e di revoca) degli Assessori, che saranno quattro, di cui due potranno essere scelti tra i cittadini, al di fuori del Consiglio Comunale. Sarà sempre il Sindaco ad attribuire le deleghe agli Assessori e a scegliere i rappresentanti del Comune in seno agli altri Enti locali (Comunità Montana, USL, APT ecc.)

La lista che sostiene il Sindaco conquista 11 seggi e 5 ne spettano alla minoranza, ripartiti secondo un criterio proporzionale tra le liste concorrenti. Tra le liste di minoranza che avranno ottenuto uno o più seggi in Consiglio, il primo sarà riservato al Candidato Sindaco, gli altri eventuali ai Consiglieri che avranno riportato più preferenze. L'elettore potrà esprimere un'unica preferenza.

Il Consiglio Comunale sarà in carica per quattro anni ed avrà competenza sulle linee programmatiche generali. Si riunirà prevedibilmente non più di tre o quattro volte all'anno. I Consiglieri potranno dimettersi ed essere rimpiazzati. Da rilevare che, a differenza che in passato, anche nella lista di maggioranza non tutti i candidati saranno eletti, essendo formata da sedici nomi.

LISTA N. 1

NOI PER SARTEANO

Candidato Sindaco:

Burani Nazzareno
(07.09.1943)

Candidati Consiglieri:

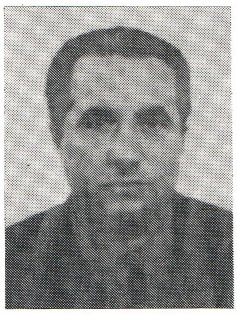
Aggravi Roberto (10.03.1968)
Alpinotti Bruno (27.11.1943)
Cappelletti Sergio (20.11.1946)
Cappelletti Vasco (19.10.1953)
Cesarini Grazia Angelica in Giani (23.05.1959)
Chechi Sonia (27.05.1971)
Ciavarrini Daniela (31.10.1969)
Deboli Camilla (22.12.1971)
Falomi Roberto (01.12.1950)
Marabissi Mario (10.11.1938)
Menchicchi Luciano (16.08.1941)
Norrito Guido (05.12.1944)
Perugini Giorgio (09.03.1968)
Semplicini Stefania in Tistarelli (07.05.1960)
Tistarelli Giovanni (05.08.1950)
Venturini Roberto (21.09.1971)

LISTA N. 2

PROPOSTA PER SARTEANO

Candidato Sindaco:

Bellacci Sergio
(22.02.1948)



Candidati Consiglieri:

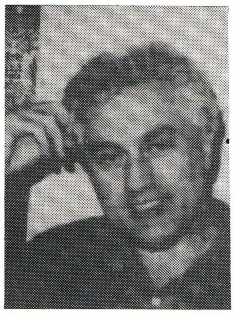
Bucelli Paolo (12.03.1950)
Bui Marco (04.09.1960)
Favi Rossana (17.10.1959)
Fratangioli Martina (04.11.1973)
Giovannini Luigi (09.09.1943)
Loi Bachisio (20.05.1928)
Mazzuoli Enrico (25.03.1972)
Micheli Luca (06.01.1965)
Morgantini Andrea (27.07.1964)
Morgantini Nonberto (22.03.1946)
Pansolli Fabio (24.04.1955)
Peccatori Maria Vittoria (04.06.1969)
Placidi Fabio (23.05.1933)
Ricci Roberta Raffaella (21.02.1969)
Rosati Andrea (14.10.1969)
Spinelli Daniela in Grassi (01.02.1948)

LISTA N. 3

INSIEME PER SARTEANO

Candidato Sindaco:

Alberti Giulio
(10.08.1945)



Candidati Consiglieri:

Vizzini Vincenzo (14..11.1950)
Cherubini Danilo (04.02.1951)
Rossetti Rossella in Garosi (19.12.1954)
Bischeri Maria Luisa in Mazzuoli (22.11.1943)
Francavilla Giuseppe (01.10.1950)
Rinaldi Massimo (07.03.1959)
Norci Paola in Morgantini 10.03.1957)
Banchi Mario (22.07.1946)
Mangiavacchi Mario (16.06.1943)
Spiganti Flavio (03.04.1937)
Poli Luca (26.06.1959)
Lorenzini Tatiana in Cervini (12.10.1939)
Gentili Luciano (13.11.1948)
Rossi Valerio (20.02.1957)
Morgantini Nadia (04..01.1965)
Lorenzini Laura (03.04.1974)

LISTA N. 4

PROGRESSISTI PER SARTEANO

Candidato Sindaco:

Pugnalini Rosanna
(20.08.1958)

Candidati Consiglieri:

Burani Roberto (15.11.1959)
Castellana Livia (05.01.1970)
Ceccattoni Michela (08.05.1969)
Colavita Donato Antonio (05.11.1948)
Crociani Rolando (15.11.1945)
Culicchi Stefano (01.05.1963)
Dionori Franco (10.08.1943)
Faleri William (23.0.1.1955)
Nocchi Duccio (19.05.1972)
Paolucci Riccardo (19.07.1972)
Rappuoli Gianni (24.07.1971)
Rossi Leopoldo (13.04.1938)
Ruiu Maria Pina (26.09.1962)
Salvadori Paolo (25.08.1967)
Toccaceli Blasi Rita (10.07.1950)
Vannuzzi Adileno (09.12.1961)

Si sentì allora la necessità della costruzione di fortezze e di opere di difesa per la protezione dei Feudatari e delle popolazioni soggette alla loro giurisdizione.

Comparvero allora nuove arti e mestieri necessari alla costruzione delle opere militari, dei castelli, delle fortezze e poi dei palazzi e delle abbazie fortificate (architettura militare, artigianato del ferro e del legno e mano d'opera non qualificata).

*Di Sarteano non si hanno notizie continue fino al 1 Aprile **1038**, anno in cui è stilato un atto notarile con il quale il Conte Winildo dei Farolfi fa donazione di alcune terre alla chiesa e monastero di San Salvatore sul Monte Amiata. L'atto è stilato nel Castello di Sarteano e il documento è conservato nell'Archivio Storico Statale del Codice Diplomatico dell'Abbazia di San Salvatore sul Monte Amiata.*

Dal 1442 fu Vicario Generale dell'Ordine dei Frati Minori di San Francesco e morì in concetto di santità a Milano nel Convento di Sant'Angelo il 15 Agosto del 1450.

Nel 6° Centenario della nascita del Beato Alberto, furono organizzate varie manifestazioni per ricordare l'avvenimento, sia da parte del Comune di Sarteano che da altri Enti civili e religiosi.

Tra queste ricordiamo il Convegno studi effettuato in collaborazione con la rivista "Studi Francescani", a cura dei Frati Minori di Firenze, il Concorso scolastico per tutte le scuole della Provincia, effettuato in collaborazione con il Provveditorato agli Studi di Siena, l'incontro tra le autorità del nostro Comune e quelle del Comune di Rho (MI) dove il nostro Beato Alberto operò, ed altri.

***Beato Angelo Goti**: fu compagno di S. Domenico e da lui fu nominato Priore del primo Convento Domenicano. Fu presente al miracolo della moltiplicazione dei pani operato da S. Domenico.*

Esistono delle iscrizioni nella sacrestia della chiesa di S. Francesco, morì nel 1212.

CAP. III

L' ARTIGIANATO NELLA STORIA MEDIOEVALE DI SARTEANO.

Fin dall'antichità i Sarteanesi lavorarono il travertino che, come è noto, si trova in abbondanza nel territorio, secondo quanto afferma Mons. Francesco Liverani nel suo libro "Il Ducato e le Antichità Longobarde e Saliche di Chiusi".

Infatti dalla vicina Chiusi, città ricca e potente, soprattutto sotto il Re Porsenna, gli scalpellini, i maestri di pietra, gli scultori etruschi vennero quassù a fornirsi nelle cave di travertino per le urne e sarcofaghi. Vennero anche fornaciari a forgiare le argille per i vasi cinerari e buccheri figurati. Quindi, per motivi di lavoro, si stabilirono nella zona e insieme ai pastori e coloni dettero origine al paese.

Con la disgregazione dell'Impero Romano, molte attività artistiche e artigianali si interruppero.

A causa delle devastanti invasioni barbariche la popolazione del Pagus etrusco romano abbandonò, verso i Sec. V e VI, il luogo indifeso e si rifugiò più in alto, dove in seguito fu edificato il castello e si sviluppò l'attuale paese.

A partire dal Natale dell'800, dopo cioè l'incoronazione di Carlo Magno, si istituì il Sacro Romano Impero e l'ordinamento feudale portò ad un miglioramento generale delle condizioni di vita di tutto l'ex Impero Romano. Ciò non vuol dire che si ebbe un periodo di pace; le guerre tra città e città, tra castello e castello e, in seguito, tra comune e comune, caratterizzarono tutto il periodo feudale.

MONTEPIESI 12

LE SORPRESE DELLA STORIA

Il dott. Alessandro Paoletti di Livorno, nostro attento lettore del quale abbiamo parlato nel n°4, ci ha segnalato un errore nel quale sono caduti i ragazzi della Scuola Media nel parlare delle famiglie "storiche" di Sarteano. I ragazzi, nello scrivere sulla pietra tombale che ricopre le spoglie di Cecilia Fanelli nella Chiesa di San Francesco, hanno scritto che la pietra ricopre anche le spoglie di Domenica . Non è così. L'errore è probabilmente dovuto a un equivoco fatto dai ragazzi nella lettura del documento di cui si sono serviti. Hanno infatti consultato il manoscritto dello storico sarteanese dott. Domenico Bandini (1900-1980), che poi fu magistralmente rielaborato da Franz Marchi. Nel manoscritto si legge testualmente "...Una è la pietra tombale che nella Chiesa di San Francesco copre le spoglie mortali di donna Cecilia figlia di Nanni Fanelli" e qui finisce il foglio. Nel foglio successivo si legge "e di donna Domenica Tedeschini , maritata al Cap.no Carlo Goti..." Evidente l'equivoco: i ragazzi probabilmente hanno pensato che quel "maritata al Cap.no Carlo Goti" fosse riferito a Domenica, mentre in realtà si riferisce a Cecilia, che è l'unica lì sepolta, e non hanno associato quel "e di donna Domenica" al fatto che questa era la moglie di Nanni Fanelli. I ragazzi sono comunque giustificati, perché la nostra lingua si presta facilmente a equivoci... Questo fatto ci da comunque l'occasione per ricordare che si spera di essere vicini all'esatta interpretazione della seconda parte dell'interessante lapide. E in questo caso non si tratta di difficoltà della lingua italiana, ma di quella latina.

Le maggiori sorprese della storia vengono però da un'altra parte. Casualmente siamo venuti a conoscenza che nel 1937 era costante tradizione che S. Costanzo ha evangelizzato Sarteano e Torrita. Mentre però a Torrita questa tradizione continua (Costanzo è oltre tutto il patrono di quella cittadina), a Sarteano non ce ne è più alcuna traccia. Stiamo cercando di saperne di più, soprattutto per il fatto che Costanzo morì nel 175, e quindi ci sarebbe forse da riscrivere la nostra storia e quella del "pagus sartheanensis" che, con la Pieve Vecchia e San Martin Vecchio, era certamente nella zona della Cartiera. Ricordiamo infatti che il primo documento pervenutoci in cui è scritto "Sarteano" è del 1038. La nostra lettrice prof.ssa Graziella Spiganti ci ha fatto avere la fotocopia di un libro del 1647 in cui è scritto che la famiglia di questo Costanzo aveva la "signoria" di Sarteano. E' già un passo avanti, ma noi vogliamo andare...più indietro, e vedere cioè se è possibile saperne di più nei secoli che precedono il 1600. c'è qualche altro lettore di buona volontà, in grado di aiutarci in questa ricerca?

Carlo Bologni

VITA DI S. COSTANZO MARTIRE, VESCOVO, E PROTETTORE della Città di Perugia. 29 Gennaro.

NACQVE il glorioso S. Costanzo nella Città di Perugia: il Padre di lui si denominaua Opizone della nobil famiglia Albioni, detta poi de' Barzi di Perugia, signora in quel tẽpo di Sartiano, di Torrita, di Mõte Affalonico, e d'altre Castella della Diocesi di Chiusi, e di Perugia. Da parte di Madre discese dalli nobili di Dalregio d'Inghilterra; in qual luogo è anche assai celebre il nome di S. Costanzo; il fratello del quale fù creato Signor di Monte Pulciano, di Chiusi, e di Rodicofano; e Gouernatore di Perugia, di Todi, e di tutta l'Vmbria; e gli altri suoi parenti furono molto Chiari per ricchezza, e nobiltà; ma molto più per esser adorni del nome Christiano; e per esser persone di molta pietà, come erano il Padre, e Madre di lui.

Fù da suoi Genitori con gran diligentia alleuato nel timor di Dio, & ottimamente instrutto nella fede santa; facendolo attendere sotto bonissimi Maestri all'humane, e sacre lettere, & alle altre virtù necessarie ad vn nobile Christiano, perilche essendo di buon'indole, dalla sua pueritia cominciò a domar la propria carne, con digiuni, vigilie, & altri

Lection. ant. MS. in Bercles. S. Petri Perusia.

Codex MS. Baronij in Biblioth. Vallicellana.

Io: Andreas Palusius in eius vita.

Lection. ant. MS. in Bpit. Spoletto. 1. fol. 141.

Lection. ant. MS. in Cathedr. Perusia 29. Ianu

(Iacobilli - 1747)

ATTIVITA' DELLA PRO LOCO

Il 28 Maggio si svolge, come già preannunciato, il **SECONDO PREMIO GIORNALISTICO PENNE PULITE** indetto dalla Pro loco con la collaborazione dell'Amministrazione Comunale, l'Assessorato Provinciale al Turismo e l'A.P.T. La consegna del premio è preceduta da un incontro dibattito sul tema "Giovane in formato Jurassic Italy o Italia Karaoke?" all'Abbazia di Spineta, e sarà concluso con una Tavola rotonda sul tema "seconda Repubblica e informazione: l'insostenibile leggerezza della notizia". Partecipano illustri personaggi della stampa, della Radio e della Televisione fra i quali Demetrio Volcic, Enrico Mentana, Sandro Curzi, Piero Badaloni, Sandro Ruotolo, Piero Battitta, MariaLina Marcucci, Federico Orlando ecc. Intervengono numerosi giornalisti e Parlamentari. Il coordinatore è Alberto Severi, vicedirettore del TG1. Per esigenze di stampa il resoconto sarà dato nel prossimo numero.

Il 19 Giugno la pro loco, con la collaborazione della RAI e delle Edizioni Rizzoli organizza lo spettacolo "C'era una volta..." nel quale saranno presentati varii numeri comprendenti tutto ciò che riguarda il mondo che scompare (giochi di una volta, tiritere, detti popolari, proverbi, mestieri, canti ecc.). Tutti possono ancora iscriversi presso la pro loco, specificando ciò che intendono presentare.

MA NON E' VERO!

Su Montepiesi di Maggio, a pagina 13 un titolo a mezza pagina, dice: RISOLTO IL PROBLEMA DEI POSTEGGI.

Un sogno, ben avviato a sciogliersi con il nuovo posteggio inaugurato dietro la Cassa Rurale e Artigiana.

Ma il problema resta. Basta tentare di passare per piazza san Lorenzo la sera dopo le 20 e la mattina prima delle 8, ed entrare in qualche porta; sarà un problema. Si può tentare camminando di traverso, come i granchi, in mezzo alle macchine senza aver nulla da portare in mano... altrimenti resta solo da godersi lo spettacolo e riempirsi di tristezza.

Una delle piazze più belle di Sarteano, cinquecentesca, ridotta ad una ammucchiata di auto.

Potrebbe essere "il salotto buono" del paese, come nei paesi vicini hanno da anni; basterebbe rifare la pavimentazione, chiuderlo a posteggio e poco più.

La nuova amministrazione ci farà un pensierino?

Sarebbe una bella soddisfazione e fiore all'occhiello.

IL PRESIDENTE DELLA GIOSTRA DEL SARACINO PRECISA

In riferimento all'articolo "Il Saracino si fa conoscere in Italia e in Europa" pubblicato su Montepiesi dello scorso mese, vorrei precisare che la riunione della Federazione Europea dei Giochi Storici tenutasi a Valancay è stata presieduta dal Sindaco Stefano Paolucci come esperto della commissione storica e come componente del Consiglio di amministrazione di tale organismo e dall'Assessore alla Giostra del Saracino William Faleri, senza informare i naturali interessati quali il Presidente della Giostra del Saracino ed i Capitani delle cinque Contrade, anzi voglio evidenziare di essere venuto a conoscenza della riunione solo a fatto compiuto dal Presidente dei Giochi Storici di Firenze. Fatto notare ciò, in una seduta del Consiglio dell'Associazione, mi sono espresso in maniera critica alla mancanza di collaborazione tra il Sindaco e la nostra Associazione, ed a tutta risposta il Sindaco con lettera protocollata mi ha risposto che l'invito era diretto ai Consiglieri dell'Amministrazione della Federazione.

Io non contesto la loro presenza in tale organismo che anzi è dovuta, ma la mancanza di informazione preventiva all'Associazione della Giostra del Saracino, quale essi rappresentavano in tale riunione a Valancay, ed è giusto sottolineare che hanno partecipato alla manifestazione a totale carico dell'Amministrazione. Quindi con rammarico mi chiedo se a queste manifestazioni si vada a portare il pensiero della nostra collettività rappresentata dai Capitani delle cinque Contrade, oppure il pensiero soggettivo sulla Giostra.

Nazzareno Burani

12 GIUGNO

Tra pochi giorni sarà eletto il nuovo consiglio comunale.

Il precedente ha lavorato fino alla sua scadenza naturale; è già un fatto positivo.

Merito degli amministratori che hanno saputo far bene, o demerito degli amministrati che hanno lasciato amministrare e basta?

La risposta potrebbe essere data dai resultati del 12 Giugno. Candidati sicuri di essere eletti prima di essere votati non ci sono più.

Grazie comunque agli amministratori di questi ultimi anni per avere lavorato per noi, per avere curato, o inteso curare, i nostri comuni interessi; saranno forse discutibili i resultati, ma l'impegno, o magari il sacrificio, merita che sia considerato, apprezzato e ringraziato. Farlo ci sembra doveroso.

Ai nuovi amministratori auguriamo:

un buon lavoro per il molto lavoro che li attende;

di sapersi, sentirsi al servizio di tutti: anche di quelli che non li hanno votati;

di volersi mettere in ascolto di tutti, fuori di strutture di partito o di potere; di tutti e dovunque. Il servizio telefonico attivato potrebbe diventare osservatorio ed ascolto opportuno;

di voler cercare il bene di tutti, restando ciechi e sordi ad interessi privati;

di privilegiare quelli che non si fanno avanti, non sanno l'arte di maneggiare e intrallazzare; che sono riservati, fedeli ai propri doveri perchè fiduciosi che saranno tutelati i loro diritti senza chiederlo in elemosina o per piacere;

che siano larghi di vedute.. e le promesse-programmi elettorali non diventino subito memoria.

Ed anche i nostri complimenti per la fiducia riscossa!

don Priamo

SARACINO 1994

Dovrebbe essere ormai in movimento la macchina organizzativa del Saracino 1994.

Si dovrebbe tener presente il legame storico della giostra con la festa di san Rocco il 16 agosto;

la statua del santo "in uso" fino ai primi anni di guerra compie 200 anni precisi da quando è arrivata a Sarteano nel 1794;

che non sarebbe proprio fuori posto dedicare a s. Rocco il drappo del Saracino di quest'anno.

Che ne pensano gli organizzatori?

Che ne pensano le contrade?

Che ne pensa la gente?

S. Rocco.

HANNO COLLABORATO

Marrocchi Piera in m. del marito Claudio e di tutti i suoi defunti, Trabalzini Maria, Meloni Giulia, Frosoni Enzo, Ceci Vivaldo, Aguglia Angela, Sallustio Lia, Verni Carlo, Fatighenti Anselmo, Bianchini Emilio, Mangiavacchi Elvio, fam. Cioncoloni Renato, Pizzinelli Giovanni (Australia), Pollastrini Aldo e Ida, Taviani Terradura Iva, Fuccelli Delfo, Frittella d. Roberto, Chechi Attilio, Terradura Gianna, Ragnini Giovanni, Poletti Giovanna, Lucioli Giorgio, Fastelli Ugo, Colombo Mario, Elide, Pepi Angela, Brannetti Benedetto, Capocci Renata, Crociani Mauro, Belloni Fernando, Costantini Nello, Fanciulli Fratangioli, Placidi Mauro, fam. Sini Publio, Morellini Giovanni, Morellini Oriente, Morellini Consonni Alessandra, Innocenti Angela, fam. Ruggeri, Mosci Leonello, Mazzetti Celestino, Nardelli Primo, Fatighenti Natale, Fè Oreste, Favi Fulvio in m. dei genitori, Tedeschini Gilberto e Teresa, la moglie in m. di Frosoni Arturo, Berbeglia Marianna, Caroppo Carmela, Santonocito Carmelo

* * *

Innocenti Angela ricorda il marito
PIETRO CAPPELLETTI
nel 12° anniversario della scomparsa (5.6.)

* * *

La famiglia Ruggeri partecipa la scomparsa di
ERNESTA GIRELLA
avvenuta il 9 Maggio alla vigilia del compimento del 95° anno ringrazia il dott. Giorgio Ciacci per la premurosa assistenza e tutti quelli che hanno preso parte al suo dolore

* * *

Il 29 Dicembre decedeva all'Ospedale di Sarteano
FROSONI ARTURO
La moglie ringrazia sentitamente il Primario Dott. Giappichini, il Dott. Iommi, il Dott. Caramagno, tutti gli altri medici, gli infermieri e il personale tutto dell'Ospedale di Sarteano. Un ringraziamento anche ai medici, infermieri e a tutto il personale dell'Ospedale di Chianciano. Un particolare ringraziamento a Suor Ivana e a Suor Angela Rosa per le amorevoli cure e l'assistenza prestate al suo Caro nell'ultima malattia.

Per l'uscita anticipata di "Montepiesi" non siamo in grado di pubblicare le consuete rubriche di Statistica e Meteorologia. Ce ne scusiamo con i lettori, assicurando che le medesime saranno pubblicate nel prossimo numero.

E' morto ALAIN CUNY

L'attore aveva lavorato anche nel "Cristo proibito", di Curzio Malaparte, con Raf Vallone, Elena Varzi, Anna Maria Ferrero, Gino Cervi.

UN AUSTRALIANO A NARNI

Una delegazione della Giostra del Saracino ha partecipato, invitata, alla "Corsa all'anello" di Narni, Domenica 8 Maggio.

Grande è stato ancora una volta il successo della manifestazione e veramente bello lo spettacolo offerto alle molte migliaia di spettatori. I nostri "giudici" erano tutti in prima fila, ognuno con parte da protagonista. In una delle "Taverne" dei Rioni, che dal 23 Aprile sono state aperte ogni giorno fino all'8 Maggio (l'affluenza della gente è sempre stata tale da riempire le Taverne e i ristoranti, le trattorie e le pizzerie, con soddisfazione di tutti) fummo avvicinati da un signore che non conoscevamo. Ci disse: è vero che siete di Sarteano? E alla nostra risposta affermativa, ci disse che era di Sarteano e che era da 33 anni in Australia, ma era sempre legato al suo paese di nascita, attraverso Montepiesi. Dopo un cordiale brindisi, ci lasciò un'offerta per questo mensile...

Romano LEANDRI, da divrsi anni Presidente della Giuria del nostro Saracino, si prepara a sfilare per le vie di Narni

Edoardo ANTONINI, giudice della nostra Giostra, notabile del rione Metzule di Narni

I FUOCHI DELL'ASCENSIONE

Il 14 Maggio la mite temperatura ha finalmente permesso alle Contrade di vedere bei gruppi di gente intorno ai loro "fuochi" che tramandano ai posteri un'antica tradizione della nostra gente. quella di accendere appunto fuochi alla vigilia dell'Ascensione. Particolarmente grande è stata l'affluenza presso il "fuoco della Caccetta" dove i contradaioli di S. Andrea hanno allegramente cantato, mangiato e... bevuto!

Paolo Salvadori, Capitano di S. Andrea, prepara il fuoco

IL SALUTO ALLE SUORE SALESIANE

Il Consiglio pastorale e l'Amministrazione comunale invitano tutta la comunità sarteanese a partecipare al saluto ufficiale e al ringraziamento sentito e doveroso alle suore salesiane che lasciano Sarteano dopo 63 anni.

SABATO 18 GIUGNO
Sala mostre del Comune g.c. - ore 17,30

prenderanno la parola, nel seguente ordine:

il dott. Rabizzi per il consiglio pastorale
il dott. Bucelli per il consiglio della scuola materna "Regina Margherita"
i rappresentanti delle diverse attività che fanno riferimento alle suore salesiane: A.C.R.; associazione sportiva, catechisti, ex allieve)
La direttrice didattica
il Sindaco
il Vescovo

Intervallerà gli interventi il ***"quartetto flauti"*** di Sarteano.
Condurrà **il dott. Grassi**
Seguirà un rinfresco familiare.

DOMENICA 19 GIUGNO
Chiesa di san Francesco, ore 18

Concelebrazione eucaristica presieduta dal Vescovo.
Ringrazieremo il Signore per averci donato le suore salesiane.
Una corale di Roma, invitata dalla Pro-Loco, accompagnerà la concelebrazione.

Sono state invitate tutte le suore che hanno lavorato tra di noi. Salvo errori ed omissioni sono: *Suor Marina Baffi, suor Anna Fordinal, suor Bice Tommaselli, suor Enrichetta Borroni, suor Cristiana Catarella, suor Giuseppina Della Schiava, suor Lisetta Paggini, suor Alberta Fontana, suor Rema Cavallini, suor Luigina Ferrando, suor Amelia Giacometti, suor Norina Verona, suor Francesca Somacal, suor Piera Severi, suor Fausta Viti, suor Rinalda Bellangero, suor Bruna Colognoli, suor Elisa Bruno, suor Lucia Giannini, suor Amelia Orlando, suor Maddalena Delfino, suor Alma Calvani, suor Rosina Ferrini, suor Bruna Mozzi, suor Gemma Begelle.*
Durante la S. Messa ricorderemo e raccomanderemo la suore salesiane state a Sarteano ed entrate nella vita eterna.

1944 - 17 GIUGNO - 1994

CASTIGLIONCELLO DEL TRINORO

Domenica 19 Giugno, nella chiesa parrocchiale, alle ore 16, sarà celebrata la S. Messa festiva.

Ricorderemo e raccomanderemo al Signore tutti i protagonisti di quei giorni tragici del passaggio del fronte di 50 anni fa, di quel 17 giugno 1944; quelli uccisi allora dalla violenza e quanti in seguito deceduti; in prima fila, come quei giorni, don Enrico Bellucci.

Ci uniremo cordialmente a quanti sentono il bisogno di ringraziare Dio per essere usciti vivi da quella violenza.

Pregheremo perchè la guerra non passi mai più per casa nostra; perchè finiscano tutte le guerre che si combattono un pò dovunque ai nostri giorni; perchè la guerra scompaia definitivamente dalla storia e, prima ancora, dal cuore degli uomini.